

DI SCONTINUITÀ

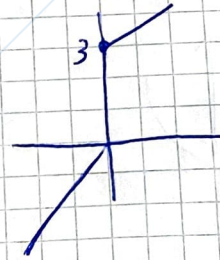
classificazione

Def. $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ e $x_0 \in D$. Si dice che f è discontinua in x_0 , se f non è continua in x_0 .

Precisamente

1) se esistono limiti $f(x_0^+)$ e $f(x_0^-)$, $f(x_0^+) \neq f(x_0^-)$, si dice che f ha una **DISCONTINUITÀ di 1ª SPECIE (a salto)** in x_0 : il salto è $f(x_0^+) - f(x_0^-)$

Es. $f(x) = \begin{cases} x+3, & x \geq 0 \\ x, & x < 0 \end{cases}$ $f(0^-) = 0, f(0^+) = 3$



$x=0$ è un punto di discontinuità di 1ª specie

2) se almeno uno dei due limiti $f(x_0^+)$ e $f(x_0^-)$ oppure è infinito, si dice che f ha una discontinuità di **2ª SPECIE** in x_0

Es. $f(x) = \begin{cases} 1/x, & x > 0 \\ x^2, & x \leq 0 \end{cases}$



$f(0^+) = +\infty, f(0^-) = 0 \rightarrow x_0 = 0$

in punto di discontinuità di 2ª specie

3) se $\exists \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}, l \neq f(x_0)$, si dice che f ha una discontinuità di **terza specie (o eliminabile)** in x_0

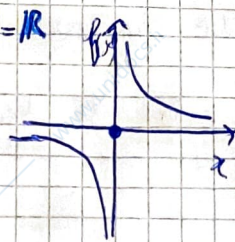
Es. $f(x) = \begin{cases} \frac{1+x}{x}, & x \neq 0 \\ 2, & x = 0 \end{cases}$ $f(0) = 2, \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1+x}{x} = 1 \neq f(0)$

$\tilde{f}(x) = \begin{cases} \frac{1+x}{x}, & x \neq 0 \\ 1, & x = 0 \end{cases}$ continua in $x_0 = 0$

PARLO di DISCONTINUITÀ del punto se il punto $\in D$ dominio

oss $f(x) = \begin{cases} \frac{1}{x}, & x \neq 0 \\ 0, & x = 0 \end{cases}$

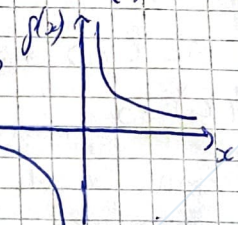
$D(f) = \mathbb{R}$



$g(x) = \frac{1}{x}$

$D(g) = \mathbb{R} \setminus \{0\}$

g è discontinua in $x_0 = 0$?



in 0, la funzione non c'è

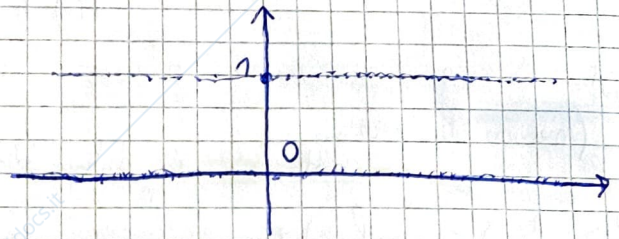
Posso solo dire $g \in C^0(\mathbb{R} \setminus \{0\})$

f è discontinua in $x_0 = 0$ si DISCONTINUITÀ di 2° specie

Non posso parlare di DISCONTINUITÀ di una funzione che non è DEFINITA

Es FUNZ DI DIRICHLET

$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in \mathbb{Q} \\ 0 & \text{se } x \in \mathbb{R} \setminus \mathbb{Q} \end{cases}$

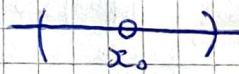


$D(f) = \mathbb{R}$

$\nexists \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x), \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$

f è definita ovunque ma discontinua in $\forall x_0 \in \mathbb{R}$ ovunque

PROLUNGAMENTO PER CONTINUITÀ di UNA FUNZIONE



Def

Se f è definita in un intorno I di x_0 , tranne x_0 . Se esiste limite $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}$

allora la funzione \bar{f} definita da $\bar{f}(x) = \begin{cases} f(x), & \text{se } x \in I \setminus \{x_0\} \\ l, & \text{se } x = x_0 \end{cases}$ è detta prolungamento per continuità di f in x_0

Infatti: $\lim_{x \rightarrow x_0} \bar{f}(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l = \bar{f}(x_0) \Rightarrow \bar{f}$ è continua in x_0

Es $f(x) = x \log|x|$ $D = \mathbb{R} \setminus \{0\}$ f dispari

$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \log x = 0, \lim_{x \rightarrow 0^-} x \log|x| = 0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0} x \log|x| = 0$

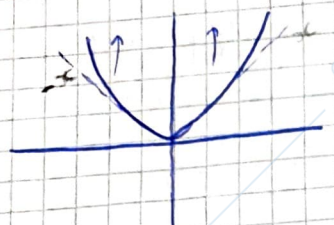
$\bar{f}(x) = \begin{cases} x \log|x|, & x \neq 0 \\ 0, & x = 0 \end{cases} \Rightarrow \bar{f} \in C^0(\mathbb{R}), \bar{f}$ prolungamento per continuità di f in $x_0 = 0$

es retta tg: $y = k(x - x_0)$
 es $f(x) = x^2 - 1, x \rightarrow 1$

$f(x) \sim 2(x-1)$ $y = 2(x-1)$ ← retta tg al grafico

es $h(x) = |x| + 2x^2$ per $x \rightarrow 0$

$h(x) \sim |x|$
 $h(x) \geq |x|$
 noto che $|x| + 2x^2 \Rightarrow$ è qualcosa in più di $|x|$
 \Rightarrow concavità per forza verso l'alto (non sta al di sopra)



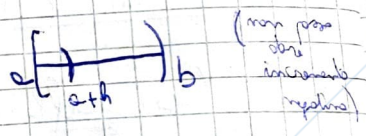
DERIVATE LATERALI

(includere il concetto di derivata)

Def. Sia $f: [a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ e sia $h > 0$ tale che $a+h \in [a, b)$. Si dice che f è derivabile a destra in $x=a$ se esiste limito il $\lim_{h \rightarrow 0^+} \frac{f(a+h) - f(a)}{h}$

In tal caso, il limite è detto "derivata destra" di f in a e si indica con il simbolo $f'_+(a)$

Quindi $f'_+(a) = \lim_{h \rightarrow 0^+} \frac{f(a+h) - f(a)}{h}$



Def. Sia $f: (a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ e sia $h < 0$ tale che $b+h \in (a, b]$. Si dice che f è derivabile a sinistra in $x=b$ se esiste limito il $\lim_{h \rightarrow 0^-} \frac{f(b+h) - f(b)}{h}$

In tal caso il limite è detto "derivata sinistra" di f in b e

si indica con il simbolo $f'_-(b)$

RELAZIONE TRA DERIVATA e DERIVATE LATERALI

Prop. Sia I un intervallo aperto e $x_0 \in I$. Sia $f: I \rightarrow \mathbb{R}$. Allora la fun f è derivabile in x_0 (\Leftrightarrow) $f'_+(x_0) = f'_-(x_0)$ (e in questo caso sono ugual anche il valore della derivata)
 $(f'_+(x_0) = f'_-(x_0) = f'(x_0))$

Def. Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$. Si dice che f è derivabile in $[a, b]$ se f derivabile in (a, b) e se esistono (limiti) $f'_+(a), f'_-(b)$